

2025

KENDA ETS
20 ANNI
DI COOPERAZIONE
TRA I POPOLI



CHI SIAMO

“**Kenda - Cooperazione tra i popoli**” è stata costituita il **9 settembre 2005** da un gruppo di amici che si sono conosciuti attraverso le attività di una ONG barese, mossi tutti dalla volontà di fare cooperazione internazionale a Bari. La gran parte di loro aveva esperienze di solidarietà internazionale, associazionismo, cittadinanza attiva e alcuni di loro di cooperazione internazionale. Questa volontà e i valori comuni hanno portato il gruppo di amici a creare una nuova associazione di volontariato con l’obiettivo principale della cooperazione tra i popoli. Il nome “**Kenda**” è un **nome africano** donato all’associazione da un missionario comboniano, Padre Gianni Capaccioni, che raccontò delle tribù “Kenda” o “Mijikenda”, una etnia africana composta da 9 “gruppi”, principalmente insediati sulla costa, dal Sud della Somalia al Nord della Tanzania, la gran parte dei quali si trova in Kenya. In swaili “kenda” riprende l’antico nome di origine bantu del numero nove e Padre Gianni raccontò la storia delle mijikenda che nelle situazioni avverse si riuniscono per affrontare insieme le difficoltà collaborando tra loro. Per questo motivo abbiamo assunto il numero 9 (kenda) e la maschera tipica come simboli della visione e della vocazione della nostra associazione: quella della cooperazione tra i popoli.

Per “Kenda” la **COOPERAZIONE tra i popoli** è:

- l’unico modo per costruire **relazioni interpersonali e interistituzionali** che portano nella vita delle comunità la possibilità di rafforzare e garantire lo sviluppo delle persone intese come **esseri umani e cittadini portatori di diritti**;

- l’unico modo di fare una **politica internazionale responsabile** che si fa carico, cioè si prende il peso della cura dell’altro partendo dal basso della vita, dei bisogni, dei progetti delle persone comuni che costituiscono la base reale della società;

- l’unico modo di conoscere davvero l’altro condividendo somiglianze e differenze **nella direzione della composizione dei conflitti**.

Questa è la visione che ispira da 20 anni i principi fondamentali del nostro statuto.

PROGETTI DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Quintetto Base - Israele (2006/2007)

Il progetto Quintetto Base, avviato nel 2006 e finanziato interamente da privati, ha avuto l’obiettivo di promuovere, tramite lo sport, la costruzione della pace e il dialogo interculturale e interreligioso tra giovani ebrei e palestinesi (musulmani e cristiani), attraverso la formazione di squadre miste di pallacanestro nella città di Akko, in Israele.

Bethany Medical Cultural Centre - Palestina (BMCC) (2008/2009)

Il progetto, finanziato dalla Regione Puglia (L.R. 20/2003), ha contribuito a migliorare l’accesso alla salute della popolazione di Betania, equipaggiando e attivando un ambulatorio di consulenza e prevenzione in ambito pediatrico e ostetrico-ginecologico.

Clinica Mobile e First Aid per i beduini Jahalin - Palestina (2009/2013)

Due interventi realizzati in collaborazione con le Suore missionarie Comboniane e il Ministero della Sanità palestinese, e con il sostegno della Regione Puglia (L.R. 20/2003) per garantire assistenza sanitaria di base alle comunità beduine Jahalin dislocate nelle aree desertiche tra Gerusalemme e Gerico.

Un ambulatorio pediatrico nella Striscia di Gaza - Gaza (2013/2014)

Il progetto, con il sostegno della Regione Puglia - Assessorato al Mediterraneo e il supporto della Municipalità di Um Al Nasser e della Palestinian Medical Relief Society, in collaborazione con la ONG Vento di Terra, ha portato alla realizzazione di un ambulatorio pediatrico all’interno del centro per l’infanzia “Children’s Land”.

Generazione Mai Nata - Costa d’Avorio (2019/2020)

Il progetto, con il supporto della Regione Puglia, attraverso la L.R. 20/2003 - Partenariato per la Cooperazione, ha contribuito al miglioramento del sistema di cure materno-infantili in Costa d’Avorio, attraverso la dotazione di materiale sanitario e di 3 incubatrici agli ospedali delle città di Ouraghaio, Vavoua e Bingerville.

Generazione Mai Nata 2 - Costa d’Avorio (2021/2022)

Generazione Mai Nata 2 ha agito in continuità con il progetto Generazione Mai Nata, sempre con il supporto della Regione Puglia (L.R. 20/2003), al fine di rafforzare il sistema di cure materno-infantili offerto dalle strutture sanitarie pubbliche di San Pédro e Abidjan in Costa d’Avorio.

Un fiore rosso per Nzara - Sud Sudan (2019/2021)

L’ospedale di St. Therese di Nzara, in Equatoria Occidentale, è un polo ospedaliero di riferimento in Sud Sudan. Qui Kenda ETS, in collaborazione con le Suore Comboniane e la ONG statunitense “Catholic Medical Missionary Board”, ha realizzato con i fondi della Regione Puglia (L.40/2016) una Banca del Sangue per la raccolta, lo screening e la conservazione del sangue, contribuendo a migliorare le condizioni sanitarie in un Paese reduce da violenti conflitti interni.

Salute per la pace - Amazzonia, Colombia (2021/2024)

Il progetto, promosso in partenariato con il Cabildo della Comunità indigena Ticuna di San Martin de Amacayacu, la Parrocchia San Sabino e finanziato dalla Regione Puglia (L.40/2016), ha promosso il rafforzamento della rete sanitaria locale attraverso la costruzione di un Centro di Salute, l’acquisto e l’equipaggiamento di un’ambulanza fluviale, l’integrazione tra la medicina tradizionale e “occidentale” e l’avvio di una formazione igienico-sanitaria nella comunità.

Recicalle - Colombia (2021/2023)

Realizzato nel quartiere San Bernardo di Bogotá in collaborazione con l’Associazione Asimetria Cero e finanziato dalla Regione Puglia (L.20/2003), il progetto ha contribuito alla realizzazione di uno spazio sociale dove poter ospitare e formare i cachivacheros e gli indigeni embera per migliorare le loro condizioni di vita. Attraverso dei laboratori sui mestieri i cachivacheros hanno potuto acquisire conoscenze essenziali e istituire la propria associazione per l’imprenditoria sociale “Restaurando nuestra autoestima”

Karifemme - Guinea (2022/2023)

Il progetto, finanziato tramite i fondi dell’8 per mille della Chiesa Valdese, ha avuto l’obiettivo di rafforzare la resilienza delle donne lavoratrici nella filiera del karité nell’Alta Guinea. L’offerta dei prodotti derivanti dal karité è stata migliorata attraverso l’acquisto di macchinari per la lavorazione delle noci e la conservazione dei prodotti. Inoltre, è stata realizzata la formazione di 150 produttrici sul loro utilizzo e la piantumazione di nuovi alberi per garantire la sostenibilità dei parchi di karité.

La Huerta Comunitaria - Amazzonia, Colombia (2025)

Il progetto, finanziato attraverso i fondi dell’8 per mille della Chiesa Valdese e in collaborazione con il Cabildo della Comunità indigena Ticuna di San Martin de Amacayacu, realizzerà un orto medicinale gestito e curato dagli abuelos della comunità per affiancare la medicina tradizionale alla medicina “classica”. L’orto medicinale verrà realizzato vicino al Centro di Salute e verranno realizzate attività di formazione da parte di donne e abuelos, abili conoscitori delle piante e della medicina tradizionale, per i più giovani in modo da tramandare le conoscenze locali, essenziali per la resilienza di un popolo.

INIZIATIVE SUL TERRITORIO

Rete di Scuole del Mediterraneo per la Pace e lo Sviluppo

Kenda ha avviato la formazione di una rete di scuole del Mediterraneo per la pace e lo sviluppo, partendo da elementi reali e simbolici comuni che influenzano il vissuto quotidiano dei paesi del Mediterraneo. Kenda e i partner di progetto (scuole di Spagna, Italia, Albania, Tunisia, Palestina) ritengono che il ruolo della scuola sia fondamentale nella costruzione di una cultura di dialogo e pace. Individuando la scuola quale primo luogo di incontro e formazione di una comunità educante, il progetto intende rafforzare la rete di scuole del Mediterraneo per la pace e lo sviluppo attraverso l’incontro e la formazione on line tra docenti e lo scambio di lavori tra gli alunni dei diversi paesi coinvolti che hanno a che fare con il tema della pace e il dialogo.

Questo progetto è sostenuto dalla Regione Puglia attraverso Art. 8 L.R. 12/2005.

Frigo Solidale

Il progetto Frigo Solidale, promosso in collaborazione con l’Aps Farina 080 onlus, Link-sindacato studentesco, Zona Franca, The Hub e l’Assessorato al Welfare del Comune di Bari ha voluto favorire la riduzione dello spreco di cibo e contrastare la povertà. Ha sostenuto azioni di interazione sociale sul territorio e la diffusione della pratica del foodsharing attraverso l’installazione, in tutto il territorio della città di Bari, di sette frigoriferi e dispense solidali, utili a lasciare o ritirare cibo ancora commestibile. Il progetto è stato realizzato con il sostegno di Fondazione con il Sud.

Incontri di formazione/informazione

In Italia, l’associazione promuove attività formative e informative sui temi dell’intercultura, della tutela dei diritti umani e dello sviluppo sostenibile attraverso incontri, dibattiti, cineforum e giornate di formazione. Focus specifici sono dedicati ai Paesi in Via di Sviluppo dove Kenda opera direttamente o alle comunità migranti del territorio. Attraverso queste attività, Kenda vuole offrire una testimonianza diretta di quanto accade vicino e lontano da noi, attraverso le voci dei propri partner locali e delle diverse realtà nazionali ed internazionali incontrate nel corso degli anni.

Attività nelle scuole e università

Kenda sviluppa brevi itinerari formativi pensati in funzione dell’età degli studenti e delle richieste dei docenti. I percorsi di formazione si sviluppano attraverso attività a carattere multidisciplinare e vengono realizzati anche in collaborazione con diverse associazioni del territorio.

Viaggi solidali

Kenda organizza viaggi solidali di conoscenza dei luoghi e delle comunità in cui realizza i propri progetti. I viaggi rappresentano un’importante occasione per incontrare i referenti dei partner locali e delle associazioni internazionali che collaborano con Kenda.



KENDA  20 ANNI

GENNAIO

L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31									



KENDA  20 ANNI

FEBBRAIO

L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
					1	2	3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28									



KENDA  20 ANNI

MARZO

L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
					1	2	3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30	31						



KENDA  20 ANNI

APRILE

L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27
28	29	30											



KENDA  20 ANNI

MAGGIO

L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
			1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31								



KENDA  20 ANNI

GIUGNO

L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
						1	2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29	30						



KENDA  20 ANNI

LUGLIO

L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27
28	29	30	31										



KENDA  20 ANNI

AGOSTO

L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31							



KENDA  20 ANNI

SETTEMBRE

L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28
29	30												



KENDA  20 ANNI

OTTOBRE

L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31									



a Campo, go Garrido • Yojaira Perez Contreras Mercedes Segura Rodriguez • Carmen Bestape Popayan Maria Jose Romero • Carmen Prado Yirdy Mosquera • Elsida Rojas Clemecia Garabali • Hermesinda Mosquera Maria Cecilia Lozano • LIDERESA

KENDA  20 ANNI

NOVEMBRE

L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
					1	2	3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30							



KENDA  20 ANNI

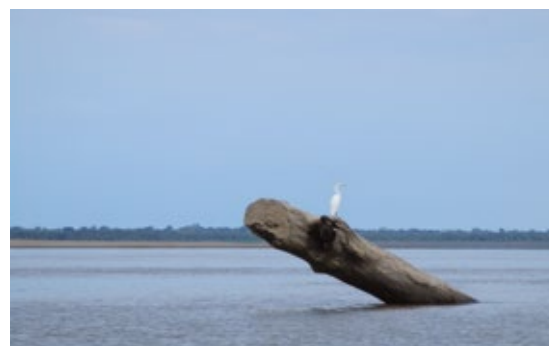
DICEMBRE

L	M	M	G	V	S	D	L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28
29	30	31											

“Karifemme” - Guinea



“Rete di scuole del mediterraneo per la pace e lo sviluppo” - Italia, Spagna, Albania, Tunisia, Palestina



“Salud para la paz” - Colombia

Con il calendario solidale stai contribuendo alla realizzazione dei progetti di Kenda.

Se intendi sostenere **Kenda ETS** ed i suoi progetti, puoi effettuare una donazione sul conto di **Banca Etica - Filiale di Bari IBAN: IT 25 J 050 18 04000 000016768756 intestato a Kenda Onlus.** Tutte le donazioni sono fiscalmente deducibili/detraibili, così come previsto dal Codice del Terzo Settore. Al momento della prossima dichiarazione dei redditi sostieni i nostri progetti, **dona il tuo 5 per mille a Kenda ETS** inserendo nell'apposito riquadro il **codice fiscale dell'associazione 93321940723.** Ringraziamo tutti i partner e coloro che, con il loro prezioso contributo, permettono a Kenda di realizzare progetti e iniziative di pace e cooperazione.

In particolare si ringraziano:

Effort Studio per il progetto grafico, **Magma Grafic sas** e tutti i volontari di Kenda ETS.

Senza il loro contributo non avremmo potuto sfogliare questo calendario

Kenda ETS • Viale Imperatore Traiano n. 12 • 70126 Bari

www.kenda.it • kenda@kenda.it

Seguici anche su facebook



KENDA ETS - 20 ANNI DI COOPERAZIONE TRA I POPOLI

Il calendario 2025 è dedicato a tutti i progetti che Kenda, insieme ai suoi partner, ha realizzato dal 2008 a oggi, ai popoli e alle comunità che ha potuto conoscere e scoprire. Con questo calendario Kenda vuole raccontare non solo i progetti, ma le storie di chi in questi progetti è stato coinvolto e ha investito le proprie energie e il proprio entusiasmo!

Molti di questi progetti proseguono il loro cammino in autonomia, grazie alla forza delle associazioni e delle comunità locali che ce li hanno proposti e continuano a credere nel loro sviluppo. Solo uno è stato improvvisamente interrotto a seguito dell'azione militare "Margine di protezione", attuata da Israele a Gaza nel 2014: un momento drammatico per Kenda, ma ancor di più per quei territori che ancora oggi non trovano la pace...e prima della pace la giustizia.

In ogni caso, ogni progetto ha dimostrato che la cooperazione internazionale, quando mette in primo piano le persone e coinvolge attivamente le comunità, raggiunge gli obiettivi prefissati grazie all'impegno, alla tenacia e alla resilienza di chi quei progetti vuole renderli una realtà concreta nei luoghi in cui si attuano, creando nuovi punti di partenza per migliorare le realtà in cui sono immersi.

La cooperazione è fatta di incontri e di persone che, insieme, creano legami importanti ed essenziali tra le popolazioni e i territori che li abitano.